



@ziende più

Anno XIX

#2

aprile/maggio
2023

DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA

Al via la nuova Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna

- > **Scuola/imprese:**
un rapporto strategico per il futuro
- > **Welfare aziendale:**
operativo il nuovo servizio dedicato
- > **FORMart:**
corsi e attività formativa in avvio
- > **Ravenna Festival 2023:**
'le città invisibili'
- > **Gli anni che verranno:**
proposte per la Bassa Romagna



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



GRUPPO
SOCIETE
GENERALE



@ziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Marco Granelli,
Katia Cais, Marcello Martini,
Massimiliano Serafini, Paolo Bandini,
Sara Mascellani, Lara Gallegati,
Claudio Mazzoni, Luca Pizzaleo,
Marco Rontini, Nicola Spada

IN COPERTINA

Consiglieri di Confartigianato
delle provincie di Ravenna e Ferrara
con il Presidente Guberti: Tiziano Samorè,
Chiara Roncuzzi, Emanuela Bacchilega,
Federica Vitali e Paolo Cirelli.

Foto: *Giampiero Corelli fotoreporter*

PROPRIETARIO

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

>SOMMARIO

- > Il rapporto con il mondo della scuola è strategico per tutti noi **5**
- > Incentivi fiscali: necessario un riordino complessivo che dia certezze alle imprese **5**
- > Il 'valore artigiano' è la cultura produttiva made in Italy **7**
- > Confartigianato punta sul welfare aziendale con Trecuori **9**
- > Al via la nuova Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna **10**
- > 8 marzo: l'omaggio di Confartigianato alle nuove imprese femminili **11**
- > Nelle scuole il mondo del lavoro spiegato da giovani neoassunti **12**

>Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Fisco: il DL 'Energia e Salute' pubblicato in Gazzetta Ufficiale
- Accesso al credito e mitigazione del costo del denaro
- Normativa: cos'è il DURC di congruità
- Normativa: il Preposto alla sicurezza sul lavoro, chi è e cosa fa
- La valutazione di impatto acustico ambientale
- Trasporto rifiuti conto terzi: scadenza requisiti idoneità responsabile tecnico
- Autotrasporto: UNATRAS annuncia lo stato di agitazione del settore
- Il codice identificativo di riferimento (CIR) per le strutture ricettive
- EBER 2023: le novità del Fondo Welfare contrattuale

- > Corsi e attività formativa di FORMart **21**
- > Ravenna Festival 2023: 'le città invisibili' **22**
- > Nuova campagna per la sicurezza degli anziani nella provincia di Ravenna **24**
- > Gli anni che verranno: proposte per la Bassa Romagna **25**
- > I cacciatori del cielo: grande successo per il docufilm dedicato a Baracca **27**
- > Comunità Energetiche Rinnovabili un'opportunità per Russi **29**
- > Cila Ciicai: un nuovo grande consorzio dalla fusione di due realtà storiche **30**

Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**

fartigianato.ra.it e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito **www.confartigianato.ra.it**

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito **www.confartigianato.ra.it** oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

**L'Associazione
delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese**

Il rapporto con il mondo della scuola è strategico per tutti noi

Pochi giorni fa, nel corso di un incontro con i vertici di Confartigianato, il Presidente dell'INPS Pasquale Tridico, ha rilevato come la sostenibilità del sistema previdenziale italiano sia oggi a forte rischio a causa della crisi demografica, del basso tasso di occupazione e dell'elevata presenza di lavoro nero. Anche al netto dei danni - che ancora continuano a produrre effetti economici nefasti - delle pensioni facili e degli eccessi del calcolo retributivo in vigore fino a pochi decenni fa, i conti sono presto fatti: in Italia oggi il rapporto fra lavoratori e pensionati tende a 1,4, il tasso di occupazione del 60,5% risulta essere tra i più bassi della media europea, mentre il lavoro nero è stimato a quota 3,2 milioni di lavoratori.

Tutto questo significa maggiore spesa pubblica e, di riflesso, una superiore pressione fiscale ed una minore compe-

tività delle nostre aziende. Ed anche una minore capacità di spesa per famiglie e consumatori. Un vero e proprio circolo vizioso, un avvitamento che non sembra avere fine.

Sul lavoro nero e sull'abusivismo, parassitismo che rappresenta una concorrenza sleale ed un pericolo mortale per le aziende ed i posti di lavoro regolari, continueremo ad impegnare il nostro sistema associativo a fianco degli Organi preposti.

Ma è un altro il fenomeno ancora meno comprensibile su cui ci stiamo impegnando, come Confartigianato della provincia di Ravenna, con nuove iniziative: la difficoltà, da parte delle imprese, a trovare personale. Aziende che offrono un inquadramento certo, possibilità di crescere professionalmente, ma che per queste difficoltà sono costrette anche a rinunciare ad investimenti, ampliamenti



di Emanuela Bacchilega
Presidente Confartigianato
della provincia
di Ravenna

o nuove commesse. E questo, anche in un territorio economicamente e culturalmente avanzato come quello della nostra provincia.

E' il motivo per cui nelle pagine di questo numero di AziendePiù potrete leggere di alcune iniziative che stiamo portando avanti con le Scuole e gli Istituti Tecnici, e del Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico. Crediamo che siano iniziative strategiche, per le nostre aziende e per il nostro territorio: vogliamo far comprendere ai giovani e alle loro famiglie che il nostro mondo rappresenta davvero una formidabile e più che concreta opportunità per costruirsi un futuro lavorativo e, allo stesso tempo, affiancare il mondo dell'istruzione affinché la formazione sia aggiornata rispetto alle richieste concrete di un'economia moderna. E non ci fermeremo qui, abbiamo anche altre iniziative in cantiere ■

Incentivi fiscali: è necessario un riordino complessivo che dia certezze alle imprese

Irappresentanti di Confartigianato sono intervenuti, recentemente, in un'audizione presso la Commissione Finanze del Senato nell'ambito dell'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti d'imposta.

Sappiamo tutti perfettamente che oggi gli incentivi fiscali sono una vera e propria giungla. Solo un esempio: i crediti d'imposta gestiti in dichiarazione dei redditi sono passati dagli 80 del 2014 ai 160 del 2021.

C'è poi il tema degli incentivi fiscali in edilizia, anche in vista dell'attuazione della Direttiva dell'Unione Europea sulle case green, per il quale Confartigianato ha richiamato la necessità di aprire una nuova stagione di interventi connotati da stabilità e sostenibilità con una strategia strutturale di lungo termine che scandisca l'impiego di risorse pubbliche de-

dicare e al di fuori dei vincoli di bilancio, un vero e proprio 'green recovery plan europeo'. I rappresentanti della nostra Confederazione hanno inoltre sollecitato soluzioni rapide per sbloccare i crediti fiscali incagliati nei cassetti fiscali delle imprese che hanno effettuato lavori con i bonus edilizia, indicando la necessità, per affrontare questa emergenza, di aumentare la capacità di assorbimento dei crediti da parte del sistema creditizio, anche attraverso l'intervento di un acquirente pubblico di ultima istanza che acquisti i crediti divenuti di fatto non più commerciabili.

Per quanto riguarda i crediti d'imposta 'Transizione 4.0' e 'Ricerca e sviluppo', ne è stata sollecitata la stabilizzazione nel tempo, con una continuità pluriennale, e nell'intensità di aiuto, oltre che la continuità di gestione operativa e la chiarezza nelle modalità di cumulo con altri crediti

di imposta.

In definitiva, a Governo e Parlamento, Confartigianato ha chiesto un riordino degli incentivi fiscali alle imprese, perché è necessario dare certezza e stabilità al quadro normativo, una durata di medio periodo, semplicità delle procedure e omogeneità delle modalità per accedervi, superando il meccanismo assurdo e ingiusto dei click day. E' poi necessaria, infine, una fruibilità indipendente dal regime contabile dell'azienda, privilegiando quindi i crediti d'imposta rispetto alle deduzioni dal reddito imponibile ■



di Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato
della provincia
di Ravenna

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISQ



www.consar.it



Il 'valore artigiano' è la cultura produttiva made in Italy

< di
Marco Granelli
Presidente nazionale
Confartigianato

[Lo scorso 19 marzo Confartigianato ha celebrato la seconda Giornata del valore artigiano, l'ingrediente principale della nostra economia e della nostra società]

Il 19 marzo Confartigianato ha celebrato la Giornata del valore artigiano. Un atto d'orgoglio, condiviso con tutto il nostro Sistema Associativo e le nostre imprese, per ribadire che c'è bisogno di 'valore artigiano' per reagire alle crisi che stanno attraversando l'Italia e il mondo, per ricostruire un modello di sviluppo economico a dimensione umana e per contribuire alla coesione sociale. Il valore artigiano è l'ingrediente principale della nostra economia, della nostra società.

Noi siamo il made in Italy. Perché noi artigiani siamo attori economici, certo, ma anche profondamente partecipi della vita dei nostri territori.

E lo abbiamo dimostrato anche durante le fasi più dure della pandemia. Quando abbiamo continuato a far funzionare l'Italia con i nostri prodotti e i nostri servizi. E ci siamo messi a disposizione per offrire concreta e generosa solidarietà. Noi artigiani siamo gente normale che sa fare cose straordinarie, e ci mettiamo passione, talento e coraggio.

Il valore artigiano sono i giovani che, con una laurea in tasca, rilanciano l'azienda di famiglia e creano lavoro per altri giovani.

Sono le donne orgogliose di inventare prodotti innovativi e sostenibili.

Generiamo valore artigiano quando difendiamo ed esprimiamo con fierezza le tradizioni di antichi modi di produrre ma abbiamo anche il coraggio di usare la tecnologia per trasformare i nostri prodotti e portarli sui mercati internazionali.

Noi artigiani, noi piccoli imprenditori amiamo profondamente la nostra terra, abbiamo radici profonde nei nostri territori, nelle nostre comunità, ma possediamo anche uno sguardo lungo sul futuro e sul mondo.

L'Italia artigiana, da Nord a Sud, è unita dalla stessa voglia di farcela, dall'amore per il proprio lavoro e per la propria azienda. Ci costa fatica, certo, ma non cambieremmo mai perché la passione e la soddisfazione per quello che facciamo ci ripaga di tutti i sacrifici.



Nelle nostre imprese c'è un patrimonio di sapienza antica e, insieme, di genio moderno e di voglia di sperimentare.

Con orgoglio, dico che siamo le piccole imprese che fanno grande il nostro Paese. Tutto questo è racchiuso nella 'Giornata del Valore Artigiano', con la quale vogliamo testimoniare la necessità di puntare sulla qualità del produrre, sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale, sul rispetto delle persone, sul lavoro che dà dignità e crea inclusione. Bisogna ripartire dagli artigiani e dalle piccole imprese e fare leva sui loro punti di forza: produttività, occupazione, eccellenza made in Italy che lega la tradizione manifatturiera con l'innovazione tecnologica, formazione di competenze, capacità di essere sempre più green, digitali e 'circolari', attori di integrazione sociale.

Il 'valore artigiano' espresso dalle piccole imprese è quello che crea, trasforma, ripara, rigenera, include, unisce. E' la risposta positiva a questo tempo di grande incertezza, ai rischi di disgregazione, alla crisi delle filiere globali. E' l'impegno dei nostri imprenditori a continuare ad essere costruttori di futuro, e insieme, è il richiamo a riconoscere e a sostenere concretamente questo loro ruolo ■



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534
apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni
Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto
Revisioni e collaudi
Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

15% di sconto
per gli Associati Confartigianato

MESSAGGIO PROMOZIONALE

Vedi Foglio Informativo n°17 del 4 maggio 2022

Esempio finanziamento € 10.000,00

T.A.N. 6,17% - T.A.E.G. 7,80%



act
artigiancredito

PICCOLO CREDITO ALLE IMPRESE

ESEMPIO SU **10.000 €**
CON RATA MENSILE
A PARTIRE DA **195 €**
PER UNA DURATA DI
60 MESI

Rivolgiti al tuo
ufficio **Confartigianato**
e sostieni la tua impresa!



www.artigiancredito.it



**Per informazioni è possibile contattare il Servizio credito e incentivi
di Confartigianato della provincia di Ravenna:**

Maurizio Cottignola - Tel. 0545.280631

Davide Galli - Tel. 0545.61454

Simona Ceccarelli - Tel. 0545.61454

Alberto Zauli - Tel. 0546.629704

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Confartigianato punta sul welfare aziendale con TreCuori

[Già operativo, presso la sede provinciale di Ravenna, il servizio dedicato]

Il welfare oggi è ormai riconosciuto come una reale leva di competitività.

Per questo Confartigianato della provincia di Ravenna ha deciso di ampliare la propria gamma di servizi aprendo un ufficio dedicato al Welfare Aziendale, con il supporto di un partner strategico leader del settore: la società benefit TreCuori.

È stato infatti siglato l'accordo tra l'Associazione e TreCuori, piattaforma che vanta servizi innovativi e "cuciti" sulle esigenze di imprese e lavoratori.

In questo modo, Confartigianato della provincia di Ravenna vuole **facilitare le imprese del proprio territorio ed i loro lavoratori nel godere dei benefici offerti dalla legge del welfare aziendale**, tra i quali non solo l'**ottimizzazione del costo del lavoro** (risparmio fiscale), ma anche e soprattutto la **fidelizzazione dei propri collaboratori**, l'**attrazione di nuovi talenti**, l'**aumento della produttività**, la **crescita del potere d'acquisto dei dipendenti** e il **miglioramento del clima aziendale**.

Il nuovo ufficio Welfare è operativo presso la sede provinciale di Viale Berlinguer 8 a Ravenna, dove un team qualificato è a disposizione delle aziende di qualsiasi dimensione, anche le più piccole - associate e non - che così potranno valutare le migliori strategie e accedere a know-how e a strumenti di welfare su misura rispetto alle esigenze loro, dei loro lavoratori e dei loro territori.

'Confartigianato Ravenna ha scelto l'approccio al Welfare adottato dalla piattaforma TreCuori, perché ne condivide l'attenzione nei confronti delle piccole e medie imprese e la volontà di favorire la prosperità dei territori - ha spiegato Tiziano Samorè, Segretario provinciale di Confartigianato - in quanto consente libertà ai lavoratori di spendere localmente e coinvolge i fornitori locali (compresi quelli di fiducia) che non devono pagare commis-

sioni per l'incasso di tali spese. Il welfare aziendale diventa quindi un moltiplicatore positivo in chiave di economia circolare e sostenibilità anche per l'economia dei territori. Nostro compito, attraverso il nuovo Ufficio, è anche quello di essere tempestivi nell'informare sulle importanti novità normative che riguardano il welfare così da permettere alle aziende e ai loro collaboratori di coglierne tutti i possibili vantaggi'. Sono oltre 75 milioni di Euro le spese welfare già gestite da TreCuori in tutt'Italia, con oltre 18.000 fornitori di servizi che ad oggi hanno incassato spese welfare da circa 80.000 lavoratori. In Emilia-Romagna sono stati attivati più di 600 piani welfare (di cui 150 nella sola provincia di Ravenna), per un valore totale di 10mln€ (di cui circa 2mln€ nella provincia), di cui hanno beneficiato oltre 6.000 dipendenti (1.100 circa nel territorio ravennate).

Grazie alla grande flessibilità offerta da TreCuori, i lavoratori delle imprese che hanno attivato piani Welfare con TreCuori possono scegliere in totale libertà i propri fornitori di servizi, che sono ben lieti di incassare queste spese perché non comportano loro alcun costo.

'Per Confartigianato questo rappresenta un valore aggiunto importantissimo - ha

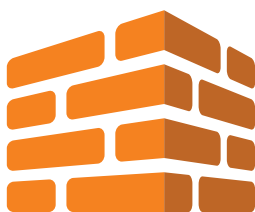
aggiunto Samorè - in questo modo le nostre imprese possono diventare anche erogatori dei servizi oltre che beneficiari, incassando così le spese welfare. In questo modo si crea un circolo virtuoso in cui le prestazioni, e quindi le risorse, rimangono sul nostro territorio'.

L'ufficio Welfare di Ravenna si aggiunge alle altre sedi locali già avviate da TreCuori insieme a Confartigianato nelle zone di Milano Monza Brianza, Cesena, Ancona ed altre ancora.

'Siamo orgogliosi di questo ulteriore sviluppo della collaborazione con Confartigianato della provincia di Ravenna - ha detto Katia Cais, direttrice della divisione Welfare di TreCuori Spa società Benefit - associazione con cui lavoriamo già da diversi anni a livello nazionale proprio per la comunanza di valori e di visione. Grazie alle peculiarità che caratterizzano il welfare aziendale di TreCuori - libertà per i lavoratori, accessibilità anche per le PMI, coinvolgimento dei fornitori locali - esso diventa uno strumento generativo per il benessere dei territori. Queste naturali sinergie permetteranno di enfatizzare i benefici di un circolo virtuoso per il bene comune di tutti i soggetti del territorio (imprese, associazioni e cittadini)' ■

Servizio Welfare: come prendere appuntamento

E' possibile contattare il referente del Servizio Welfare, il welfare specialist Anton Paolo Cardì, presso la Sede provinciale di Confartigianato di Ravenna, ai seguenti riferimenti:
e-mail: welfare@confartigianato.ra.it
tel. 0544.516135 oppure 375.5250158.



**Costruiamo
con la
forza dell'
esperienza
e la perizia
degli artigiani**

**CONSORZIO EDILI
ARTIGIANI RAVENNA**
Via Valle Bartina 13/C
Fornace Zarattini 48124
Ravenna (RA)

Tel. +39 0544 500955
Fax. +39 0544 500966
cearr@cearravenna.it
cearravenna.it

Al via la nuova Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna

A seguito della nomina avvenuta il 16 marzo scorso con il decreto del presidente della Giunta regionale Stefano Bonaccini, e alla presenza di Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy della Regione Emilia-Romagna, si è insediato lo scorso 5 aprile il Consiglio della nuova Camera di commercio di Ferrara e Ravenna.

Frutto di un percorso travagliato durato anni, e che spesso ha visto la nostra Associazione esprimere più di un dubbio sulla riforma imposta, questa nuova CCIAA rappresenta in ogni caso un territorio assolutamente importante nei numeri e nelle peculiarità del proprio tessuto economico: 4.500 Km² di estensione, 39 comuni e 725.000 abitanti, 88.946 imprese registrate con 265.000 addetti di cui il 42% nei servizi, 20,9 miliardi di euro il valore aggiunto complessivo e oltre 9 miliardi le esportazioni. E un Porto tra i più importanti del Paese. Tra i 33 consiglieri della nuova Camera di Commercio, ben tre sono espressioni di Confartigianato della provincia di



Ravenna: la Presidente provinciale Emanuela Bacchilega, la Presidente di Confartigianato Donne Impresa Chiara Roncuzzi ed il Segretario provinciale Tiziano Samorè. Dimostrazione che, al di là dei numeri e delle mediazioni da 'Manuale Cencelli', la nostra Associazione è molto ben radicata sul territorio e gode di una grande autorevolezza.

A presiedere la nuova Camera di Com-

mercio è stato eletto Giorgio Guberti, già presidente e poi commissario straordinario dell'Ente camerale ravennate.

Il Consiglio della massima istituzione economica delle province di Ferrara e Ravenna si riunirà nuovamente, presso il capoluogo estense, il prossimo 3 maggio per l'elezione della Giunta, la quale provvederà successivamente a nominare al proprio interno il vice presidente ■

Le considerazioni delle Associazioni sul Bilancio di previsione del Comune di Ravenna

Le quattro Associazioni di rappresentanza dell'Artigianato e del Commercio, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, hanno redatto unitariamente un breve documento di considerazioni sul Bilancio di previsione del Comune di Ravenna, inviandolo al Sindaco e agli Assessori competenti.

Il presupposto alla base delle valutazioni delle quattro Associazioni di rappresentanza è l'attuale contesto di generale difficoltà delle piccole e medie imprese e delle famiglie, alle prese con inflazione, aumento dei costi energetici e con l'ovvia riduzione della capacità di spesa della maggioranza di cittadini e consumatori.

Sulla base di queste considerazioni, pur ben consapevoli che anche gli Enti Locali abbiano analoghe difficoltà nel far quadrare i propri bilanci, Confartigianato, Cna, Confcommercio e Confesercenti

esprimono grande preoccupazione riguardo alle scelte su Addizionale IRPEF, IMU, TARI e COSAP, che vanno nella direzione dell'incremento della pressione fiscale che in Italia è già a livelli troppo alti, alimentando ulteriormente questo circolo vizioso che va interrotto con provvedimenti incisivi, in primis dal Governo.

Nel documento c'è anche l'appello a mantenere i finanziamenti a favore dei Consorzi fidi, fondamentali per abbattere i tassi di interesse a carico delle imprese e sostenerne la capacità di indebitamento per investimento, e a non perdere di vista il Piano di Investimenti sostenuto con i Fondi PNRR.

Gli ultimi due punti, ma non per importanza, che vedono l'intervento unitario delle Associazioni d'impresa, sono le manutenzioni del territorio, non solo la città, ma anche le zone artigianali/indu-

striali e i lidi, e quello relativo all'energia, affinché si trovino reali e concreti percorsi di semplificazione urbanistica che diano la possibilità di utilizzare le aree e i tetti delle imprese per l'installazione di impianti fotovoltaici, accelerando di fatto un percorso di transizione ecologica non più rinviabile.

Il testo integrale del documento è pubblicato sul sito internet www.confartigianato.ra.it ■



8 marzo: l'omaggio di Confartigianato alle nuove imprese femminili

Confartigianato della provincia di Ravenna, in occasione della Giornata internazionale della Donna ha voluto rendere omaggio alle nuove imprese femminili associate nel periodo 2022/2023.

L'iniziativa è stata ideata e promossa da Donne Impresa, il Movimento di Confartigianato, attivo in tutta Italia, che ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile e di favorire la conciliazione tra lavoro e cura della famiglia.

Donne Impresa si batte per affermare una significativa rappresentanza delle donne nelle Istituzioni e nelle sedi decisionali, nonchè giungere a poter contare su un sistema di welfare che permetta alle imprenditrici di esprimere, nel lavoro e nell'impresa, tutte le loro potenzialità, realizzando così il proprio percorso di crescita personale ed offrendo il proprio importantissimo contributo allo sviluppo economico e sociale.

Le imprese femminili della Provincia di Ravenna sono 8.096 (imprese registrate al 31 dicembre 2022) e rappresentano il 21% del totale delle imprese, un dato in linea con quello regionale e solo leggermente al di sotto di quello nazionale

(oltre un 1.300.000 imprese pari al 22,1% del totale delle imprese) ma, in controtendenza positiva, nella nostra provincia sono in leggero aumento. E Confartigianato Donne Impresa della provincia di Ravenna rappresenta oltre 900 aziende femminili.

I Dirigenti e funzionari di Confartigianato, in occasione della festa internazionale della Donna, hanno incontrato e omaggiato 23 imprese femminili tra quelle nate nei vari territori della Provincia di Ravenna nel periodo 2022/2023 e che hanno deciso di aderire a Confartigianato. Queste le nuove imprese femminili che sono state incontrate dai dirigenti di Confartigianato in occasione della Festa della Donna 2023, in rappresentanza di tutte le imprenditrici, ed alle quali è stato consegnato un piccolo omaggio floreale: La Tana dell'ingordo di Ravaglia Monia, Bagnacavallo, chiosco piadina; Erbib Loubna, Bagnacavallo, parrucchiera; Hair Lab di Morini Lara, Bagnacavallo, parrucchiera; Fenati Sara, Bagnacavallo, commercio; Bocchini Lisa, Cervia, Estetista; Gitto Stefania, Cervia, coaching; Il Mattarello di Conti Elisa, Faenza, pasta fresca, Argnani Jenny, Faenza, baby sitting; Sias Anna, Faenza, dog sitter, Laghi Paola, Fa-



enza, ceramista; Ferretti Cristina, Faenza, copywriter; Vanitas Sas, Lugo, salone parrucchiere; Twins Srls, Lugo, commercio; Veneziano Antonella, Ravenna, ricercatrice; Marica Parrucchieri di Verlicchi Marica, Ravenna, parrucchiera; Bashaj Rita, Ravenna, parrucchiera; Chianura Roberta, Ravenna, toelettatura, Dog and Dog di Manna Teresa, Ravenna, toelettatura, Boni Francesca, Ravenna, medico; Collina Raffaella, Russi, commercio; Lavanderia Silvana di Zappi Patrizia, Russi, lavanderia; Pasi Chiara, Russi, medico; Moretti Silvia, Russi, consulente d'azienda ■



Art d'ante ravenna

Controllo, risparmio e sostenibilità.

RM TERMOIDRAULICA srl - Via S. Potito 45/3 - 48022 S. Potito di Lugo (RA) - Tel. 0545 25728
 info@rmtermoidraulica.com - www.rmtermoidraulica.com

Termoidraulica

Climatizzazione

Civile e Industriale

'Piccola impresa, grande futuro': nelle scuole il mondo del lavoro spiegato da giovani neoassunti

< di
Andrea Demurtas

[Ottimo riscontro dagli studenti per un format incentrato sullo scambio di esperienze]

Piccola Impresa, Grande Futuro' è l'innovativo format con cui Confortigianato della provincia di Ravenna sta portando un contributo di riflessione ai giovani studenti che nel giro di qualche mese si troveranno a fare scelte importanti per la loro vita formativa e professionale.

Questi primi incontri si sono svolti all'ITIS di Ravenna, al Polo Scolastico di Lugo e alla 'scuola arti e mestieri Pescarini' nelle due sedi di Ravenna e Faenza, ma sono in programma analoghe iniziative presso il Callegari-Olivetti di Ravenna e l'Istituto Bucci di Faenza: è intenzione di Confortigianato allargare l'iniziativa alle ultime classi di altri istituti secondari della provincia. In questi incontri sono i giovani lavoratori, da poco assunti nelle imprese artigiane insieme agli imprenditori che li stanno accompagnando nella vita lavorativa, a raccontarsi agli studenti: dalle esperienze formative ai primi lavori, di come vivono l'esperienza in azienda riguardo al clima aziendale, le aspettative,

le soddisfazioni, il loro apporto nell'azienda e se pensano anche di poter essere un motore di cambiamento.

Lo scopo è di soffermarsi particolarmente sugli aspetti di crescita personale e professionale, del rapporto con i colleghi e delle gratificazioni e soddisfazioni personali, della loro crescita di individui, anche in confronto a come si vedevano nel mondo della scuola e cosa si portano dietro e dentro degli anni di studio.

Nel dibattito, moderato da due giornalisti, uno giovane e l'altro con più esperienza, sono coinvolti anche gli imprenditori per dare la visione da parte dell'azienda, sul perché e come investire sui giovani e sulla pluriennale esperienza in azienda: da giovane lavoratore a imprenditore con visione e responsabilità.

Viene anche valorizzato il ruolo dell'artigianato e piccola-media impresa, che solo in Emilia-Romagna rappresenta il 90% dell'intero settore produttivo, quale ambiente lavorativo stimolante ed a misura d'uomo, basato sul rispetto della persona



e dei tempi e spazi di vita, in cui si fa parte di un processo produttivo completo e non parcellizzato, dove vi sono possibilità di crescita professionale dirette e che può portare in breve ad avere un bagaglio di competenze da poter avviare una propria attività.

La finalità è quella di portare l'esperienza diretta del mondo del lavoro: da giovani appena usciti da scuola a giovani che stanno per fare scelte importanti per il loro futuro, dando la possibilità agli studenti di potersi riconoscere, nei dubbi, nei timori, nelle convinzioni, nei giovani lavoratori che poco tempo prima frequentavano la scuola.

Il format dell'iniziativa è strutturato per una partecipazione attiva ed interattiva degli studenti che possono intervenire in ogni momento con domande, riflessioni ed esperienze, ma vengono anche tutti coinvolti con un'interazione online sulle parole con cui identificano il lavoro. Queste parole formano una 'nuvola' su cui tutti i partecipanti si confrontano nella seconda parte del seminario e che porta ad un dibattito e confronto partecipato sui temi e sensibilità che ruotano attorno al lavoro ■



Anche su YOUTUBE: un videoservizio su questa iniziativa, realizzato da RavennaWebTV è disponibile anche sul Canale YouTube di Confortigianato della provincia di Ravenna



ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

FISCO

Il DL 'Energia e Salute' pubblicato in Gazzetta Ufficiale

di Marcello Martini

Lo scorso 28 marzo il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo decreto-legge, il cosiddetto DL Energia e Salute, che introduce nuove disposizioni a sostegno di imprese e cittadini in tre ambiti: energia, salute e fisco. Il provvedimento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 marzo e trasmesso alla Camera per la conversione in legge.

Ecco di seguito le misure di maggior interesse per le imprese

ENERGIA (artt. 2 e 4)

L'articolo 4 riconosce alle imprese un credito d'imposta per i costi energetici anche per il II trimestre 2023 pur se in misura ridotta rispetto a quello riconosciuto per il primo trimestre, con uno stanziamento di 1.348,66

milioni di euro.

In particolare:

- alle imprese a forte consumo di energia elettrica viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% (era pari al 45% nel I trimestre), mentre a quelle dotate di contatori pari o superiori a 4,5 kW viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 10% (era pari al 35% nel I trimestre). In entrambi i casi la condizione è che i costi energetici abbiano subito nel I trimestre 2023 un aumento superiore al 30% rispetto al corrispondente trimestre 2019;
 - sia alle imprese "a forte consumo di gas" sia a quelle "diverse dalle imprese a forte consumo di gas" viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% (nel I trimestre pari rispettivamente al 45% e al 40%) a condizione che il prezzo di riferimento del gas naturale, riferito al primo trimestre dell'anno 2023, abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.
- I crediti d'imposta riconosciuti:
- sono utilizzabili esclusivamente in compensazione;
 - non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive;
 - sono cumulabili con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività pro-



duttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

I crediti d'imposta sono inoltre cedibili, solo per intero, dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate in favore di banche e intermediari finanziari iscritti all'albo.

L'articolo 2 prevede anche per le imprese la riduzione dell'IVA al 5% sui consumi di gas contabilizzati nei mesi di aprile, maggio e giugno, riducendone di conseguenza l'entità dell'anticipazione a carico delle imprese stesse.

Si prevede, inoltre, l'azzeramento degli oneri generali sul gas, per le imprese, con uno stanziamento di 280 milioni di euro complessivi per il trimestre.

Non viene invece riconfermato l'azzeramento degli oneri generali del sistema elettrico anche per le imprese con potenza disponibile sino a 16,5 kW che, pertanto, dal secondo trimestre dell'anno in corso saranno nuovamente assoggettate a detti oneri, al pari di quelle con misuratori superiori a 16,5 kW che hanno ricominciato a pagarli già dal 1° gennaio.

PAYBACK (artt. 8-9)

Si introducono alcune disposizioni per porre rimedio alle criticità connesse al ripiano da parte delle imprese del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici (c.d. payback), il cui termine di versamento è stato da ultimo prorogato al 30 aprile dal DL milleproroghe.

In particolare, si istituisce un fondo di 1.085 milioni di euro per l'anno 2023, da ripartire

ESSERE AGGIORNATI E' IMPORTANTE

Ogni **venerdì** spediamo
a **tutte le aziende associate**
la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo pubblicato su:
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

sdar
vending dal 1975



ReKico
pausacaffè



SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P.IVA: 00246410393
Via Vittorini, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

tra le regioni in proporzione agli importi ad esse spettanti per gli anni dal 2015 al 2018, da utilizzare per gli equilibri dei servizi sanitari regionali dell'anno 2022. La restante quota del ripiano viene versata entro il 30 giugno dalle imprese in misura ridotta, ovvero in misura pari al 48% dell'importo indicato nei provvedimenti emananti dalle regioni per il ripiano stesso. Potranno usufruire di tale diminuzione dell'importo le imprese che non hanno attivato contenzioso o che rinunciano al contenzioso eventualmente attivato. Le imprese che non rinunciano al contenzioso dovranno, invece, pagare la quota integrale a loro carico, come determinata dai suddetti provvedimenti regionali.

Prevista anche la possibilità per le PMI di chiedere finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo centrale di garanzia. Infine, le imprese potranno portare in detrazione l'IVA, determinata scorporandola dall'ammontare dei versamenti effettuati.

FISCO

• Pace fiscale (artt. 17-22)

Il provvedimento interviene sulla disciplina della c.d. "pace fiscale", ampliando i termini entro cui è possibile definire con modalità agevolata alcune fattispecie già previste dalla legge di Bilancio 2023.

In particolare, si modificano i termini previsti dalla suddetta legge per l'accesso ad alcune delle misure definitorie previste:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023 (anziché al 31 marzo 2023), il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale", in relazione al quale si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata entro la data del 30 settembre 2023 (anziché 31 marzo 2023).

• Reati tributari: non punibilità (art. 23)

Si prevedono cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari (omesso versamento di ritenute dovute o certificate, omesso versamento di IVA, indebita compensazione di crediti non spettanti) al superamento di determinate soglie, in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente ■

CREDITO

ACCESSO AL CREDITO E MITIGAZIONE DEL COSTO DEL DENARO

Dal 2022 sono stati ben sei i rialzi dei tassi di interesse decisi dalla BCE e, al momento, non si prevede che si inizi a tagliare il costo del denaro prima del 2024. Questi rialzi hanno già mostrato tangibili effetti sui prestiti. Dopo anni di crescita, a dicembre 2022, si è registrata la flessione mensile più incisiva di sempre e contemporaneamente il costo medio del credito ha segnato una brusca impennata, a causa di una maggiore percezione del rischio.

Termini e condizioni generali delle erogazioni sono stati inaspriti, anche riducendo l'ammontare medio degli importi concessi. La qualità del credito segna un'inversione di tendenza. Secondo il recente studio 2022-24 Abi-Cerved, nel 2022 il tasso di deterioramento delle aziende italiane è salito al 2,3% dal 2% del 2021 e se finora non ha esercitato impatti rilevanti sul business, a fine 2023 i contratti in default potrebbero arrivare al 3,8% a causa della combinazione fra caro energia, aumento dei prezzi delle materie prime e il venir meno dei sostegni del periodo Covid; per scendere poi al 3,4 nel 2024.

Uno scenario complesso che rende maggiormente difficoltoso e più oneroso l'accesso al credito. Difficoltà ed onerosità che riguardano maggiormente le PMI meno strutturate e meno capitalizzate.

In questo scenario giocano un ruolo fondamentale i temi della pianificazione finanziaria e del dialogo con le banche e delle garanzie. Due argomenti di grande attualità che sono sempre più rilevanti nella gestione del rapporto fra impresa e istituzioni finanziarie.

In quest'ottica è sempre più importante essere in grado di dialogare con la propria banca ed arrivare a un punto di incontro tra la necessità di finanziamento e l'esigenza dell'Istituto di credito di disporre di sufficienti garanzie.

Abbiamo provato a redarre nove semplici

'regole':

- 1) Parla lo stesso linguaggio della banca:** facilita il dialogo. Presentati con le idee chiare e fornisci il maggior numero di informazioni.
- 2) Presentati con i conti in ordine:** leggi e interpreta il tuo bilancio usando gli stessi parametri che usa la banca e anticipa i valori e le informazioni che gli analisti si aspettano di trovare.
- 3) Tieni sotto controllo ritardi e insolvenze:** monitora costantemente il tuo portafoglio clienti e adotta una adeguata politica di gestione dei crediti.
- 4) Prevedi la tua necessità di liquidità:** spiega con chiarezza la finalità della richiesta di credito e fornisci una adeguata pianificazione finanziaria sia a breve sia a medio/lungo termine.
- 5) Gioca d'anticipo:** racconta alla banca chi sei, cosa fa la tua azienda, chi sono i tuoi clienti e i tuoi fornitori e quali sono i tuoi mercati di riferimento.
- 6) Conosci le garanzie:** approfondisci la conoscenza delle varie forme di garanzia che puoi fornire e sfruttale al meglio a supporto della domanda di credito.
- 7) Aiuta la banca a valutarti:** cerca di conoscere quali sono le informazioni che determinano il tuo merito creditizio e cerca di migliorarle.
- 8) Punta sulla trasparenza:** assicurati che le informazioni sulla tua impresa siano disponibili, corrette e aggiornate.
- 9) Consolida la tua reputazione:** autovalutati e contribuisci a migliorare la tua credibilità sul mercato.

Un aiuto importante può essere ottenuto rivolgendosi agli addetti del **Servizio Credito e Incentivi di Confartigianato**, da sempre a fianco degli imprenditori associati ed in grado di offrire una valida consulenza su ognuno di questi punti.

Informazioni e contatti sono disponibili sul sito di Confartigianato della provincia di Ravenna: www.confartigianato.ra.it ■

CILA FAENZA 1969 / 2022 - CIICAI RAVENNA 1971 / 2022

2023



CILA CIICAI
Soc. Coop. Cons.

Sede legale

Via Negrini, 1 - Zona Bassette - 48123 Ravenna
Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it



COS'E' IL DURC DI CONGRUITA'

« di Antonello Piazza

Il DURC di congruità è stato introdotto nel nostro Ordinamento giuridico con l'approvazione del cosiddetto Decreto Semplificazioni (Legge 120/202). Oltre al Documento Unico di Regolarità Contributiva, si è quindi aggiunto quello relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera relativo allo specifico intervento. Il DURC di congruità verifica quindi la congruità dell'incidenza della manodopera nei lavori edili.

Imprese interessate al DURC di congruità.

Sono interessate al DURC di congruità tutte le imprese edili con o senza dipendenti che partecipano a cantieri nei quali vengono svolti lavori che complessivamente hanno valore superiore a 70.000 euro IVA esclusa.

Come si richiede il DURC di congruità.

L'impresa titolare del cantiere, anche se non edile e quindi non interessata al DURC di congruità dovrà denunciare l'inizio lavori del cantiere utilizzando il portale EDILCONNECT ed evidenziare l'ammontare dei lavori edili svolti dalle imprese edili con o senza dipendenti coinvolte nel cantiere.

Una volta completata la denuncia, l'impresa titolare del cantiere dovrà comunicare alle imprese edili il Codice Unico Contributivo (CUC), utile alle imprese edili per denunciare le ore di manodopera svolte sia dai dipendenti, sia dai soci lavoratori, sia dal titolare. Caricate mensilmente le ore lavorate e al termine del cantiere, le imprese edili con o senza dipendenti dovranno richiedere il DURC di congruità.

Per tutta la durata del cantiere e anche prima della formale richiesta del DURC di congruità, il portale EDILCONNECT dà la possibilità alle imprese edili di verificare se il numero delle ore lavorate in quel cantiere è congruo con l'importo dei lavori edili a loro attribuito, dando modo all'impresa edile di poter sempre verificare la propria posizione ai fini della congruità contributiva.

Cosa cambia dal 1 marzo 2023.

Nei cantieri iniziati dal 1 marzo 2023 tutte le imprese edili con o senza dipendenti do-

vanno richiedere il DURC di congruità pena la loro segnalazione alla Banca Nazionale Imprese Irregolari (BNI).

Questa segnalazione avverrà solo dopo che l'impresa edile con e senza dipendenti non ha risposto a 4 comunicazioni ricevute dalla Cassa Edile ovvero se alla data di chiusura del cantiere prevista nella notifica preliminare o dichiarata nel portale EDILCONNECT non risulta congruo.

E' importante quindi soprattutto per le im-

prese edili con o senza dipendenti farsi dare copia della notifica preliminare del lavoro che si andrà a svolgere per conoscere l'importo complessivo del cantiere, la durata presunta dello stesso, tutto ciò per andare a procedere alla denuncia delle proprie ore lavorate nel portale EDILCONNECT e chiedere poi il DURC di congruità.

E' opportuno evidenziare che per le imprese con dipendenti nulla cambia da quanto stanno facendo operativamente già oggi ■

Per eventuali altri chiarimenti in tema di DURC di congruità, le imprese associate possono contattare, presso gli Uffici di Confartigianato della provincia di Ravenna:

- Antonello Piazza - antonello.piazza@confartigianato.ra.it - tel. 0544.516137
- Andrea Demurtas - andrea.demurtas@confartigianato.ra.it - tel. 0544.516191
- Giulio Di Ticco - giulio.diticco@confartigianato.ra.it - tel. 0544.516179
- Marco Spina - marco.spina@confartigianato.ra.it - tel. 0546.629710
- Manoela Baldi - manoela.baldi@confartigianato.ra.it - tel. 0545.280634
- Andrea Albicini - andrea.albicini@confartigianato.ra.it - tel. 0544.516146



Gli strumenti CONAI per l'etichettatura ambientale

L'11 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, e la direttiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio. Il decreto ha apportato importanti modifiche, introducendo l'obbligo di etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi immessi al consumo in Italia.

Inoltre, il 21 novembre 2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili. Il documento ricalca i contenuti delle Linee Guida per una etichettatura ambientale obbligatoria degli imballaggi di CONAI.

Dal 1° gennaio 2023 tutti gli imballaggi immessi al consumo in Italia dovranno essere opportunamente etichettati. Per supportare le aziende nell'adempimento dei nuovi obblighi, CONAI ha istituito un manuale "Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi", che fornisce una dettagliata descrizione dell'approccio all'etichettatura e le indicazioni necessarie su come adempiere a tali obblighi.

CIBA
BROKERS
COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

NORMATIVA

Il Preposto alla sicurezza sul lavoro: chi è e cosa fa

< di Massimiliano Serafini

Il Preposto, tra le figure della sicurezza sul lavoro come previsto dal D.Lgs. 81/08, ha il compito di sovrintendere l'attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori. Le responsabilità del Preposto devono essere correlate alle funzioni concretamente svolte, piuttosto che alle loro qualità formali. Cerchiamo di fornire alcune informazioni utili in merito al ruolo, obblighi, responsabilità, formazione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., facendo particolare attenzione ad alcune importanti novità introdotte dalla Legge 215/21.

Chi è il preposto?

In base all'art 2 del D.Lgs. 81/2008, il preposto è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende l'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 1, comma 2, lett. d). Il preposto rappresenta, nell'ambito della concreta organizzazione aziendale, il soggetto che si trova a diretto contatto con il lavoratore e che, dotato di un potere di supremazia sullo stesso che gli deriva dalla strutturazione gerarchica dell'attività aziendale, è tenuto a vigilare sulla concreta esecuzione in sicurezza della mansione lavorativa affidata al dipendente.

Chi è il Preposto di fatto?

La 'condizione' di preposto per la sicurezza non è necessariamente subordinata al rilascio di una nomina formale da parte del datore di lavoro: la giurisprudenza prima, successivamente lo stesso legislatore hanno sancito che le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) – cioè il Datore di Lavoro, il dirigente ed il preposto, gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuri-

dici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti (art. 299 D.Lgs. 81/2008).

Quali sono gli obblighi e le responsabilità del preposto?

Il preposto ha obblighi e responsabilità 'inferiori' rispetto al datore di lavoro, al dirigente perché non deve occuparsi di compiti organizzativi, né di predisposizione delle misure preventive. L'art. 19 'Obblighi del preposto' dispone che, secondo le loro attribuzioni e competenze, il preposto debba:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga

a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

- frequentare appositi corsi di formazione.

Le modifiche del DL Fiscale convertito con la legge 215/2021 integrano completamente la lettera a) dell'art. 19 sui compiti del preposto. Oltre a sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei DPI, dovranno «intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti». Prima invece si parlava genericamente "informare i loro superiori diretti in caso di persistenza della inosservanza".

Art.19, nuova lettera a)

«a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti»;

Il Preposto e la segnalazione delle non conformità (art.19). Il Decreto Fiscale aggiunge un nuovo compito per i preposti: dovrà interrompere, se necessario, l'attività in caso rilevi deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e segnalare le non conformità rilevate.



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

«f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate»;

Il Preposto: individuazione in sede di appalto/subappalto (art.26). Sempre a proposito del preposto, il DL Fiscale convertito richiede che in regime di appalto o subappalto i datori di lavoro appaltatori/subappaltatori dovranno comunicare espressamente al committente il personale che riveste il ruolo di preposto. Per farlo introduce il comma 8 bis all'art. 26 del TUS.

«8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto».

La formazione secondo l'Accordo Stato Regioni in revisione.

Il DL Fiscale modifica l'art. 37 del Testo Unico di Sicurezza annunciando (nel nuovo periodo del comma 2) la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano è chiamata ad adottare l'accorpamento e la rivisitazione degli accordi attuativi in materia di formazione, incidendo sulla durata, contenuti minimi, modalità della formazione obbligatoria a carico del datore di lavoro, modalità della verifica finale di apprendimento obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, modalità delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Qual è la formazione per i preposti?

Ad oggi, in attesa della prevista modifica dell'Accordo CSR del 2011 i preposti devono ricevere, a cura del datore di lavoro e in azienda, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. Sappiamo che la formazione dovrà essere effettuata in presenza e che l'aggiornamento periodico avrà frequenza biennale.

La figura del Preposto secondo il D.Lgs. 81/08

Le due definizioni, di dirigente e di preposto, sono state date per la prima volta nel 2008 dal D.Lgs. 81/2008. La previgente legislazione era infatti in tal senso carente, tanto che nel 2005 la Cassazione penale, riscontrando che una compiuta definizione del dirigente e del preposto non era fornita né dal D.P.R. 547/1955, né dal D.Lgs. 626/1994 che si limitavano a qualificarli quali "soggetti destinatari degli obblighi di legge", nella motivazio-

ne, provvedeva ad individuare gli elementi distintivi delle due figure, al fine di delimitare il confine di attribuzioni e responsabilità penali. Nel definire queste figure, la Suprema Corte ricordava inoltre che, secondo il principio di effettività, questa configurazione dei soggetti obbligati alla prevenzione e la relativa delimitazione delle responsabilità che gli sono connesse, devono essere correlate alle funzioni da loro concretamente svolte, piuttosto che alle loro qualità formali.

Il D.Lgs. 81/2008 traspone in legge quanto finora assunto dalla giurisprudenza, disponendo all'art. 299 "Esercizio di fatto di poteri direttivi": "Le posizioni di garanzia relative ai

soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) (cioè datore di lavoro, dirigente e preposto) gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti." In sintesi, si risponde delle responsabilità che gravano sulle figure di datore di lavoro, dirigente e preposto, anche senza la presenza di un formale incarico, rilevando unicamente il dato sostanziale, cioè l'effettivo esercizio dei poteri svolto da queste figure.

Per approfondimenti, organizzazione corsi, formalizzazione incarichi, è possibile contattare il Servizio Sicurezza di Confartigianato ■

NORMATIVA

La valutazione di impatto acustico ambientale

La valutazione di impatto acustico ambientale è una particolare procedura con la quale si può determinare se un'opera come la realizzazione di nuovo impianto, la sua ristrutturazione o adeguamento, riesce a **rispettare determinati limiti di emissioni ed immissioni sonore** all'interno dell'area nella quale vengono effettuati i lavori (ma non solo, bisogna considerare anche le zone limitrofe).

La **finalità di una valutazione di impatto acustico** è quindi particolarmente chiara: **tutelare chi è esposto ad una qualunque attività rumorosa** (pensiamo ad esempio a chi vive nei pressi di un'attività commerciale o artigianale, o alla clientela che si ritrova all'interno di essa o di altra attività ludica, come nel caso di un locale con musica dal vivo o una discoteca), trovando il modo di effettuare dei correttivi atti a ridurre preventivamente le emissioni sonore all'interno dei limiti prestabiliti per legge.

La Valutazione di Impatto Acustico è **richiesta dalla legge** (Legge Quadro sull'inquinamento acustico Legge n. 447 del 26 ottobre 1995) **quando si avvia, modifica o trasferisce una attività produttiva o un esercizio in genere.**

Le valutazioni di impatto acustico **non hanno una scadenza**, quindi **non necessitano di un aggiornamento periodico**, ma devono in genere essere nuovamente redatte ogni qualvolta si decida di effettuare un ampliamento all'attività, una modifica o inserire una nuova sorgente sonora rumorosa che può determinare una variazione dei livelli di emissione sonora precedentemente calcolati o rilevati. Particolare importanza rivestono le attività soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale AUA per la matrice emissioni in atmosfera, scarichi idrici e trattamento rifiuti (che devo-

no effettuare la valutazione previsionale di impatto acustico, prima di intraprendere una nuova attività o modifica del ciclo produttivo aziendale).

Per le attività stagionali come gli stabilimenti balneari e/o bar all'aperto che esercitano attività musicale con dj o musica dal vivo in affiancamento all'attività di somministrazione di cibi e bevande possono essere effettuate due tipi di valutazione:

Le attività/ stabilimenti balneari che sono dotati di impianti elettroacustici fissi e/o non manomontabili possono svolgere una valutazione di impatto acustico che richiede successivamente una revisione annuale che consenta di verificare che la taratura dell'impianto elettroacustico considerato sia rispondente a quella dell'anno precedente, fermo restando il rispetto dei limiti imposti dalla legislazione vigente.

L'esercente che invece si avvale di attività musicale dal vivo, con impianti che possono essere differenti di volta in volta a seconda dell'artista che si esibisce può avvalersi di una deroga sui limiti legislativi purché svolga le attività musicali non oltre un determinato numero di giornate all'anno (DGR 45/2002).

Il servizio ambiente e sicurezza di Confartigianato è disponibile per chiarimenti ■



AUTOTRASPORTO

PACCHETTO MOBILITÀ: PUBBLICATO IN GU IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SUL DISTACCO DEI LAVORATORI

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto con il quale si attua la direttiva (UE) che stabilisce norme specifiche per quanto riguarda il distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada.

La direttiva rientra nell'ambito del "Pacchetto Mobilità dell'UE", che determina una ampia riorganizzazione del settore dei trasporti su strada. L'insieme di questa norma è caratterizzata da norme settoriali e specifiche applicabili alle prestazioni transnazionali di servizi di trasporto su strada e alle operazioni di cabotaggio.

Inoltre, armonizza gli obblighi amministrativi e le misure di controllo in materia. La disciplina speciale riguarda le prestazioni transnazionali di servizi di trasporto effettuate da trasportatori stabiliti in uno Stato membro o in un Paese terzo che distaccano conducenti in Italia, nonché le operazioni di cabotaggio effettuate in Italia da trasportatori stabiliti in uno Stato membro.

Si prevede, inoltre, che le imprese di trasporto stabilite in Stati che non sono membri della UE non beneficiano di un trattamento più favorevole di quello riservato alle imprese dell'Unione, anche quando effettuano operazioni di trasporto in virtù di accordi bilaterali o multilaterali che consentono l'accesso al mercato UE o a parti di esso. La disciplina speciale non si applica alle prestazioni di servizi di somministrazione di conducenti.

Nel Decreto è stato inserito il Capo III bis con "Disposizioni specifiche per le prestazioni transnazionali di servizi di trasporto su strada", e si applica ai conducenti di imprese estere di autotrasporto che eseguono in Italia trasporti internazionali (restano esclusi i trasporti bilaterali che non danno mai luogo a distacco) e trasporti di cabotaggio, a condizione che nel periodo di distacco continui a esistere un rapporto di lavoro tra l'impresa di trasporto e il conducente distaccato.

Il trasportatore che distacca lavoratori in Italia nell'ambito di una prestazione di servizi ha

l'obbligo di trasmettere una dichiarazione di distacco al più tardi all'inizio del distacco (prima la comunicazione preventiva poteva avvenire "entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del distacco di servizi"), attraverso il sistema di interfaccia pubblico connesso all'IMI. L'art.2 del Decreto introduce invece modifiche al D. Lgs 144/2008, con l'obiettivo principale di ricomprendere nell'attività di controllo anche la verifica sul rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui alla direttiva 2002/15/CE sull'organizzazione dell'orario di

lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto, nonché l'utilizzo del sistema di informazione del mercato interno "IMI" nell'ambito delle disposizioni volte a rafforzare la collaborazione amministrativa e lo scambio di dati tra gli Stati membri.

Il committente, il vettore, lo spedizioniere e il contraente, in caso di subvezione, devono verificare che il trasportatore abbia provveduto a trasmettere in tempo utile la dichiarazione di distacco tramite l'IMI. Le sanzioni in caso di trasgressione vanno da 2.500 a 10.000 euro ■

NORMATIVA

Trasporto rifiuti conto terzi: scadenza requisiti idoneità responsabile tecnico

Il 16 ottobre 2023 scadrà il requisito di idoneità dei Responsabili Tecnici (RT) che attualmente operano in regime transitorio per le iscritte all'Albo nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9 e 10. Nei prossimi mesi l'Albo invierà loro una comunicazione 6 e 2 mesi prima della scadenza prevista. Il medesimo avviso sarà inviato via Pec alle imprese interessate 60 e 30 giorni prima della scadenza come previsto dalla Delibera n.1/2020.

Invitiamo pertanto gli interessati a **verificare con congruo anticipo la scadenza del requisito di idoneità del responsabile tecnico** per poter proseguire nell'attività, effettuando il controllo nella propria **area riservata** sul sito **www.albonazionalegestoriambientali.it** attraverso la funzionalità di "Ricerca RT".

Si ricorda infatti che al verificarsi della perdita del requisito d'idoneità previsto dall'art. 13, comma 1, del DM 120/2014, in assenza di nomina di nuovo RT, saranno applicate le limitazioni e le sanzioni previste dalla Delibera n. 1/2020 che, decorsi i termini previsti, determinano il procedimento disciplinare finalizzato alla cancellazione dell'impresa dall'Albo.

I responsabili tecnici che rientrano nella casistica citata possono rinnovare il proprio requisito di idoneità mediante il **superamento della verifica** relativa al modulo o ai moduli in scadenza, presso le sedi delle Sezioni regionali e provinciali dell'Albo.

Per prenotare l'esame è necessario iscriversi alle sessioni di verifica sul sito dell'Albo. L'iscrizione deve essere effettuata tra i 60 e i 40 giorni prima della data dell'esame.

Rammentiamo infine che il mancato superamento delle verifiche entro il termine del 16 ottobre 2023 comporta la perdita del diritto ad usufruire delle agevolazioni previste per la verifica di aggiornamento. Si invitano pertanto imprese e responsabili tecnici interessati a programmare con adeguato anticipo le azioni necessarie al mantenimento dei propri requisiti per evitare interruzioni dell'attività. Si evidenzia la possibilità di essere esonerati dalla verifica, tramite presentazione di apposita richiesta, per i responsabili tecnici che ricoprono per la stessa azienda il ruolo di responsabile tecnico e di legale rappresentante da almeno 20 anni al 16.10.2022 ovvero almeno dal 16.10.2002 ■



**RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE**

www.nta.it

AUTOTRASPORTO

UNATRAS SOLLECITA LE PRIORITÀ DEL SETTORE AL MINISTRO E ANNUNCIA LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA

Dopo il primo incontro del 14 dicembre scorso, nel corso del quale le organizzazioni di categoria aderenti ad UNATRAS hanno evidenziato le forti criticità strutturali e permanenti per le imprese di trasporto merci, nell'ultimo incontro convocato al Ministero Infrastrutture e Trasporti, UNATRAS, partecipata anche da Confartigianato Trasporti, ha registrato che non è stata adottata alcuna misura concordata che consenta al settore di affrontare la critica situazione dovuta principalmente all'esorbitante aumento dei costi dell'energia subito negli scorsi mesi. In particolare, la categoria aspetta con urgenza:

- i provvedimenti normativi per la completa fruibilità dei complessivi 285 milioni di euro (tutte risorse stanziati ed approvate dalla legge di bilancio e dal DL "aiuti quater")
- la definitiva esclusione dall'obbligo di contribuzione all'autorità di regolazione dei trasporti (ART) soprattutto in considerazione della imminente scadenza del 28 aprile
- l'individuazione di soluzioni efficaci per affrontare la questione organizzativa delle motorizzazioni civili oltre che quella relativa

ai trasporti eccezionali

- l'attivazione del tavolo permanente per la modifica delle regole di settore
- il recepimento delle proposte avanzate per far fronte alla carenza di personale autista, che rischia di mettere in ginocchio l'operatività delle imprese e, di conseguenza, la normale mobilità delle merci e delle persone.

Le federazioni di UNATRAS non possono che manifestare insoddisfazione per l'inerzia del Governo rispetto alle principali questioni poste, registrando ad oggi la mancanza di risposte adeguate rispetto alle legittime aspettative di decine di migliaia di operatori economici su problematiche di vitale importanza per un settore fondamentale per lo sviluppo econo-

mico del sistema Paese.

A fronte di questa incresciosa situazione di immobilismo, UNATRAS ha indirizzato un nuovo appello al Ministero dei Trasporti, ponendo all'attenzione del Ministro il malcontento diffuso nella categoria ed annunciando lo stato di agitazione del settore, in conseguenza della crescente tensione nel comparto dell'autotrasporto italiano, e ribadendo l'urgenza di un'immediata iniziativa dell'Esecutivo tale da poter offrire le risposte che le imprese attendono ormai da troppo tempo ■



Autorità trasporti: associazioni contrarie al pagamento del contributo

Tutte le Associazioni di rappresentanza delle imprese di autotrasporto e logistica sono fermamente convinte che le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori non debbano versare alcun contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART.

Questo è stato recentemente riaffermato in una lettera inviata al Ministro Salvini e al Vice Ministro Rixi, con la quale hanno ribadito che il settore di appartenenza e le attività svolte dalle imprese da loro rappresentate non sono interessate dal concreto esercizio di competenze attribuite all'Autorità e il contributo assertivamente dovuto è utilizzato per finanziare attività non regolatorie, bensì competenze amministrative di tipo generico, che debbono essere a carico della fiscalità generale.

AUTOTRASPORTO

DIMOSTRAZIONE DEL REQUISITO DELLO STABILIMENTO ENTRO IL 13 MAGGIO 2023

Si ricorda alle imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori merci conto terzi, che entro il prossimo 13 maggio 2023 occorre dimostrare il requisito dello stabilimento presentando la dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

È opportuno evidenziare che tale adempimento è stato definito da diversi mesi e per facilitare le imprese è stato legato al rinnovo della "Capacità Finanziaria".

È pertanto altamente probabile che gli intermediari (Agenzie Pratiche Auto) a cui si rivolgono le imprese per il rinnovo della capacità finanziaria, abbiano già presentato la documentazione necessaria per questo adempimento.

Nell'invitare le imprese a verificare la loro situazione con l'Agenzia di riferimento, coloro che di norma presentano in modo autonomo alla Motorizzazione il rinnovo della capacità professionale, possono rivolgersi

agli Uffici di Confartigianato per avere la modulistica predisposta per dimostrare il requisito dello stabilimento ■

ACCISE GASOLIO: DOMANDE PER RIMBORSO DEL 1° TRIMESTRE 2023

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli ha pubblicato sul proprio sito web il software e le istruzioni per la presentazione delle domande di rimborso delle accise sul gasolio consumato nel 1° trimestre 2023, dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023 ed imputabili a tale trimestre di consumo, per i veicoli aventi massa complessiva pari o superiore alle 7,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci e di categoria ecologica Euro V o superiore. Confartigianato Trasporti evidenzia che, con la nota n. 166296/RU del 27 marzo 2023 a firma del Direttore centrale, l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli fornisce importanti precisazioni ai fini della regolare compilazione della dichiarazione relativa al 1° trimestre 2023.

La domanda potrà essere presentata dal 1° aprile al 2 maggio 2023 per via telematica oppure all'Ufficio delle Dogane competente rispetto alla sede della società.

Si ricorda che le accise sul gasolio per autotrazione potranno essere recuperate solamente dai veicoli appartenenti alle classi ecologiche Euro V o superiore, così come previsto dal Decreto-legge n.157 del 19 dicembre 2019 (cosiddetto Decreto Fiscale), ciò significa che il IV trimestre 2020 rappresenta l'ultimo valido per il recupero accise degli Euro IV. La misura del beneficio riconoscibile è pari a euro 214,18 per mille litri di gasolio commerciale.

Registratori telematici: aggiornamento entro il 2 ottobre 2023

L'Agenzia delle Entrate ha emanato il Provvedimento n. 15943/2023 del 18 gennaio 2023 con il quale vengono approvate le specifiche tecniche per l'adeguamento dei dispositivi di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri al fine di consentire la partecipazione alla nuova lotteria istantanea.

L'aggiornamento dei Registratori telematici dovrà avvenire entro il 2 ottobre 2023 e permetterà di generare il codice bidimensionale da riportare nel documento com-

merciale ai fini della partecipazione della lotteria istantanea.

A fronte del costo di aggiornamento viene riconosciuto ai commercianti al minuto e ai soggetti ad essi assimilati, obbligati alla memorizzazione elettronica e trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri, un credito d'imposta pari al 100% della spesa sostenuta con un massimo (per ogni strumento) di 50 euro, utilizzabile in compensazione in F24. Inoltre, viene adeguato il processo di riconoscimento della conformità dei Registratori Telematici affinché sia



possibile, per i produttori, dichiarare fino al 2 ottobre 2023 la conformità dei modelli già approvati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria istantanea, al fine di rendere più rapido il processo di adeguamento dei dispositivi presenti sul mercato.

Gli addetti del Servizio Fiscale di Confartigianato sono a disposizione delle aziende associate per ulteriori chiarimenti ■

TURISMO

Codice identificativo di riferimento (CIR) per le strutture ricettive

L'a Regione Emilia-Romagna ha praticamente terminato l'iter di approvazione della delibera con le modalità e le scadenze relative agli obblighi, per le strutture ricettive turistiche, di indicazione del Codice Identificativo di Riferimento (CIR), che si prevede in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale entro la fine del mese di aprile.

Si tratta del codice che i titolari di tutte le strutture ricettive dovranno indicare quando, con scritti o stampati o siti web o con qualsiasi altro mezzo, effettueranno attività di pubblicità, promozione e commercializzazione.

Il CIR non è altro che il 'Codice Regione' assegnato ad ogni struttura ricettiva dal sistema Ross 1000 della Regione Emilia-Romagna, ovvero codice univoco di 15 caratteri alfanumerici per ogni posizione anagrafica presente nella banca dati regionale delle strutture ricettive. I gestori delle strutture e delle tipologie ricettive censite nella banca dati regionale, possono già accedere, mediante autenticazione SPID/CIE/CNS, alla piattaforma Ross 1000 e consultare il 'Codice regione' associato alla propria struttura nella sezione 'Generale' del menu 'Anagrafica > Gestione strutture'. Questo sarà anche il proprio CIR.

L'obbligo varrà anche per i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e/o che gestiscono portali telematici, e che quindi pubblicizzano, promuovono o commercializzano le strutture ricettive turistiche.

Salata la sanzione per gli inadempienti, che

andrà da 500 a 3.000 euro per ogni unità immobiliare di cui si compone la struttura ricettiva pubblicizzata, promossa o commercializzata (da 250 a 1.500 a struttura per portali o intermediari). Al momento di andare in stampa con questo numero di AziendePiù



non è possibile indicare le date di applicazione di tale obbligo. Aggiornamenti sul sito www.confartigianato.ra.it ■

EBER 2023: le novità del Fondo Welfare contrattuale

Il Fondo Welfare contrattuale, definito con l'accordo del 27/09/2017, si arricchisce ogni anno di nuove prestazioni che le Parti Sociali dell'artigianato implementano per soddisfare un maggior numero di possibili esigenze. Le imprese artigiane e più in generale le aziende che aderiscono alla bilateralità artigiana, in questa regione possono offrire ai loro dipendenti un ventaglio di prestazioni di welfare davvero interessanti, ogni anno sempre più apprezzate.

L'EBER (Ente Bilaterale Emilia Romagna) ha pubblicato il 4 aprile scorso la nuova guida su tutte le prestazioni previste, disponibili anche online al sito www.eber.org alla pagina 'prestazioni e attività', per 'dipendenti' o 'aziende'. Da segnalare la riorganizzazione delle prestazioni per 'pacchetti', che consente una più facile identificazione e ricerca all'utenza: Pacchetto maternità, Pacchetto istruzione, Pacchetto non autosufficienza - assistenza, Pacchetto spese personali, Pacchetto casa. Gli interventi relativi al Pacchetto istruzione sono erogati a titolo di sussidio per i costi sostenuti per i servizi di educazione ed istruzione a favore dei figli dei dipendenti delle imprese artigiane mentre i Pacchetti rivolti alle Imprese riguardano, Linee di Investimento, Qualità, Formazione, Fondo Sostegno al Reddito e un piano straordinario per il 2023 che riguarda il SOSA 'Piano straordinario di sviluppo, occupazione, e sostenibilità ambientale'.

Novità del 2023 per i dipendenti è la 'prestazione straordinaria per il sostegno energetico' che consiste in un contributo per il caro bollette.

Per informazioni riguardanti il welfare dipendenti e per il SOSA riguardante la parte occupazionale, è possibile contattare Paolo Bandini, tel. 0544.516138 - email: paolo.bandini@confartigianato.ra.it

Per informazioni riguardanti gli interventi a favore delle imprese è possibile contattare Simona Ceccarelli o Davide Galli, tel. 0545.61454.



EBER

Corsi e attività formativa



FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

OBIETTIVO BELLEZZA

QUALIFICA DI ESTETISTA

Obiettivo: diventare una estetista qualificata con Obiettivo Bellezza: nel corso di 2 anni imparerai ad eseguire tutti i principali trattamenti make up, unghie, viso e corpo. Nei nostri laboratori professionali ti eserciterai nelle tecniche di trucco e visagismo, cura delle ciglia e delle sopracciglia, manicure e pedicure, massaggi e epilazione con veri professionisti del settore estetico.

Durata: 1.800 ore

Periodo: da maggio 2023 a maggio 2025

Costo: € 6.500 (esente IVA)

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Durata: 1.800 ore

Periodo: da maggio 2023 a maggio 2025

Costo: € 6.500 (esente IVA)



SPECIALIZZAZIONE PER ESTETISTA

Obiettivo: il percorso, rilasciando la necessaria abilitazione professionale, consente l'avvio di attività autonoma come estetista a quanti abbiano conseguito la qualifica di Estetista secondo la normativa vigente (L. 1/90).

Durata: 600 ore

Periodo: da aprile 2023 a dicembre 2023

Costo: € 2.800 (esente IVA)

LAMINAZIONE DELLE CIGLIA E SOPRACCIGLIA

Obiettivo: apprendere la tecnica avanzata di ricostruzione e infoltimento delle sopracciglia. Il trattamento a base di cheratina, ispessisce, rinforza e colora le sopracciglia.

Durata: 8 ore

Periodo: 7 maggio 2023

Costo: € 210 (+IVA)

per associati Confartigianato
€ 190 (+IVA)

PRODUZIONE E PIANIFICAZIONE

PROGRAMMAZIONE CNC - LIVELLO BASE

Obiettivo: acquisire le conoscenze necessarie ad interpretare ed utilizzare i codici di programmazione per sviluppare semplici programmi o per intervenire apportando correzioni e aggiustamenti su programmi complessi già esistenti.

Durata: 24 ore

Periodo: dal 6 al 29 giugno 2023

Costo: € 390 (+IVA)

COMMERCIO

PERCORSO C - COMMERCianti, ADDESTRATORI, ALLEVATORI DI CANI E GESTORI O PROPRIETARI DI PENSIONI PER ANIMALI DA COMPAGNIA

Obiettivo: dedicato a coloro che intendono operare ex novo nel settore, il percorso eroga le competenze previste dalla D.G.R. 736/2005 per i diversi profili professionali e necessarie per tutelare il benessere animale nelle diverse situazioni di inserimento nell'ambiente domestico dell'acquirente e assicurarne la gestione ottimale e l'educazione nel rispetto delle caratteristiche etologiche e comportamentali, anche grazie a una corretta informazione.

Durata: 18 ore

Periodo: dal 18 maggio all'8 giugno 2023

Costo: € 350 (esente IVA)

AGROALIMENTARE ALIMENTAZIONE

CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per svolgere le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: aprile/maggio

Costo: € 50 (+ IVA)

per associati Confartigianato
€ 40 (+ IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna
Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899
info.ravenna@formart.it
www.formart.it/sedi/ravenna

Un servizio completo di
**disinfestazione e
monitoraggio a basso
impatto ambientale!**



Scopri di più

www.areaservizi.it
Tel. 0546.46352

Ravenna Festival 2023: 'le città invisibili'

[Dal 7 giugno al 23 luglio la XXXIV edizione della rassegna più importante del territorio]

Se il centenario della nascita di Italo Calvino ha offerto alla XXXIV edizione di Ravenna Festival un felice pretesto per esplorare la dimensione "immateriale" della città – crocevia di culture, relazioni, storie – la serata resa possibile dal sostegno di Confartigianato e LA BCC ravennate forlivese e imolese, anche quest'anno al fianco del Festival, si apre proprio con l'omaggio a una città invisibile.

Il Preludio da *La leggenda dell'invisibile città di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov è infatti il primo brano del concerto di sabato 24 giugno. Julian Rachlin dirige l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini anche in una seconda gemma del repertorio russo, la Quarta Sinfonia di Čajkovskij, nota come il "fato" che bussa alle porte del compositore. Al centro del programma la dolcezza del Quarto Concerto per pianoforte di Beethoven, affidato a Yefim Bronfman, la cui tecnica d'acciaio e impressionante lucidità gli hanno gua-

dagnato anche l'elogio di uno scrittore come Philip Roth, che lo ha incluso nel proprio romanzo *La macchia umana*.

Bronfman è parte della costellazione di straordinari solisti che, spesso "in conversazione" con quella comunità ideale che è l'orchestra, illuminano il percorso del Festival 2023. Ad aprire la strada sono Martha Argerich e Mischa Maisky, ma Ravenna è stata anche scelta da Anne-Sophie Mutter per la prima delle sole due tappe italiane della tournée con i suoi Virtuosi. Si rinnova inoltre la tradizione del concerto dell'Amicizia diretto da Riccardo Muti, sul podio della sua Cherubini anche per un concerto con il primo violoncellista dei Wiener Tamás Varga e brani di Nino Rota, Ravel e De Falla.

Leónidas Kavakos si esibisce nelle Sonate e Partite di Bach a Sant'Apollinare in Classe e si unisce alla Cherubini per il concerto diretto da Hossein Pishkar; mentre Beatrice Rana si alterna al pianoforte con Massimo Spada nella



Soirée Rachmaninov con le stelle del balletto. La danza conta anche la prima mondiale di *WE, the EYES* di Emio Greco e Pieter C. Scholten e il galà *Les étoiles* a cui partecipano Eleonora Abbagnato, per la prima volta al Festival, e Sergio Bernal.

La vivace scena teatrale del territorio coinvolge la comunità in progetti come *Mantiq-at-Tayr*, *Acarnesi Stop the War!* e *Don Chisciotte* firmati da Ravenna Teatro e *Gaia* di ErosAntEros; in prima anche *Gli occhiali di Šostakovič* con Moni Ovadia.

A Cervia-Milano Marittima torna la rassegna di parole e note *Il Trebbio in musica* con ospiti come Sergio Rubini, Federico Buffa, Roberto Mercadini, Valentina Lodovini, Claudia Gerini, Nada, Ginevra Di Marco e Gaia Nanni.

Palazzo S. Giacomo di Russi è la scenografia del *Rave classico* dell'Orchestra Notturna Clandestina di Enrico Melozzi, con ospiti come Giovanni Sollima e Nicolò Fabi, e del concerto di Fatoumata Diawara. Il Pavaglione di Lugo accoglie invece la proiezione de *Il grande dittatore* di Chaplin con musiche dal vivo dirette da Timothy Brock e i concerti dei Fast Animals Slow Kids e della Mike Stern Band ■



Yefim Bronfman, foto ©Frank Stewart

In alto: Anne Sophie-Mutter, foto ©Association/The Sankei Shimibun



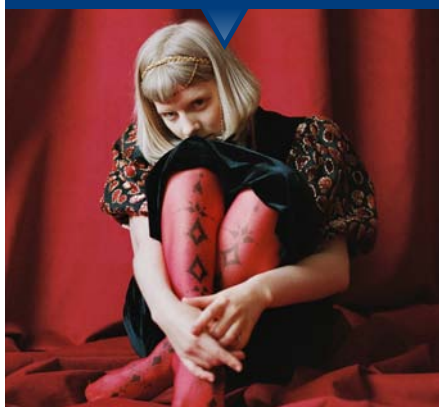
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



Aurora
Pala De André
4 luglio, ore 21.30



Enfant prodige che ha imparato a suonare il pianoforte a sei anni e scritto la sua prima canzone in inglese a nove, la norvegese Aurora Aksnes è l'erede di quella generazione di artisti nordeuropei – da Björk a Lykke Li, passando per Sigur Rós e Múm – accomunati da voci eteree e atmosfere oniriche. Lo scorso anno ha visto la luce l'album *The Gods We Can Touch*, ispirato alla mitologia greca: canzoni che uniscono trame elettroniche e una voce chiara ed emotiva, per un ambiente pop oscuro ma suadente.

Fatoumata Diawara
Palazzo S. Giacomo di Russi
13 luglio, ore 21.30



Cantautrice, chitarrista, compositrice e attrice, la maliana Fatoumata Diawara è acclamata come carismatica portabandiera della moderna scena musicale africana. Muovendosi dal blues al funk, dal rock al sincopato afro-pop con canzoni audaci e sperimentali, ma sempre radicate nella tradizione e profondamente connesse con gli antenati, Fatoumata Diawara non dimentica mai la propria terra né i problemi che la attanagliano. E così canta per un'umanità capace di superare ingiustizie e disuguaglianze.

Mike Stern Band
Pavaglione di Lugo
23 luglio, ore 21.30



Proprio come Miles Davis, con il quale suonò dopo aver già condiviso il palco con i Blood, Sweat & Tears e Billy Cobham, Mike Stern è uno di quei musicisti la cui straordinaria perizia tecnica non viene per nuocere all'estro e al vissuto. Campione di quell'indefinibile campo da gioco musicale che è la *fusion*, nelle sue mani la chitarra plasma traiettorie espressive tanto aliene quanto familiari, sostenuta da un gusto che sa d'antico e riecheggia le lezioni impartitegli da Jim Hall.

Per i Tuoi Risparmi,
Progetti,
Sogni

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A. (vers. AP3)

TI
ASPETTIAMO!

Noi **C**i Siamo

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Campagna per la sicurezza degli anziani nella provincia di Ravenna

< di
Paolo Bandini

[Confartigianato ANAP, Prefettura, Forze dell'Ordine e Comuni, tornano nei mercati per offrire vademecum e consigli pratici per difendersi dalle truffe]

Partirà alla fine di aprile, dopo l'incontro tra i vertici di Anap Nazionale ed il Ministro degli Interni Piantedosi in programma il 18 aprile, quando questo numero di AziendePiù sarà in stampa, la nuova campagna dedicata alla prevenzione contro le truffe agli anziani per l'anno 2023. Un'iniziativa che ha visto nelle scorse edizioni la presenza nel gazebo allestito dall'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati e da Confartigianato della Provincia di Ravenna, dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Polizia Locale e dei Sindaci del nostro territorio.

Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose. Colpiscono una categoria di persone già deboli, ne feriscono l'orgoglio, ne riducono la sicurezza e l'indipendenza.

Per questo ANAP Confartigianato, sulla base di un Protocollo d'intesa siglato con il Ministero dell'Interno con la finalità di prevenire le truffe nei confronti degli anziani, e per farlo con efficacia, ha deciso di andare tra la gente.

Da fine aprile quindi, il gazebo dell'ANAP

Confartigianato farà tappa presso i principali mercati di tutti i comuni della nostra provincia. Al gazebo saranno presenti rappresentanti delle Forze dell'Ordine e delle Amministrazioni Comunali che distribuiranno ai cittadini un pratico vademecum anti-truffa e dispenseranno, soprattutto agli anziani, consigli e raccomandazioni

pratiche. Un modo nuovo per avvicinare le Istituzioni alle persone più deboli, in modo che queste sappiano che possono comunque affidarsi con fiducia a chi li può difendere.

Il programma aggiornato con tutte le date sarà pubblicato sul sito www.confartigianato.ra.it ■



Uno degli appuntamenti del Gazebo di ANAP e Confartigianato, al mercato di Lugo in un'edizione di qualche anno fa. Dopo la pandemia, finalmente si torna tra la gente.

Rafforzare la sinergia tra sistema di istruzione e mondo imprenditoriale del territorio

E' stato sottoscritto, tra Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna - Ufficio X Ambito di Ravenna, Provincia di Ravenna e Tavolo provinciale dell'imprenditoria, un Protocollo d'Intesa volto a promuovere, rendere sistematica e più organizzata la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il tessuto economico e produttivo del territorio della provincia di Ravenna.

Tra gli obiettivi del Protocollo c'è quello di rafforzare, ad esempio, l'orientamento pre e post diploma nei confronti degli studenti e delle loro famiglie, in modo da valorizzare adeguatamente la cultura tecnica, integrando e rafforzando le iniziative già poste in essere ed utilizzando anche testimonianze imprenditoriali in classe o visite aziendali.

In particolare per l'orientamento post

diploma, si promuoverà la conoscenza dell'offerta formativa (corsi di laurea, IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, corsi professionali, ecc.) presente sul territorio e delle prospettive occupazionali. Tra gli intenti del protocollo anche quelli di dare impulso alla collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le aziende per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte agli studenti, alle studentesse ed agli insegnanti sulle tematiche riferite all'orientamento verso il mondo del lavoro e dell'impresa successivamente al percorso di studi; migliorare l'incontro di domanda ed offerta di lavoro rivolta ai neo diplomati scambiando nel rispetto della privacy i dati di contatto; promuovere azioni per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa imprenditoriale per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica

del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative; favorire il sostegno del mondo imprenditoriale all'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche anche innovative delle scuole tecniche del territorio, migliorare il coordinamento tra istituzioni pubbliche, scolastiche e tavolo dell'imprenditoria a supporto della creazione di nuovi percorsi o indirizzi formativi ■



Gli anni che verranno: proposte per la Bassa Romagna

< a cura di
Antonello Piazza

[Intervista a Lara Gallegati, Presidente di Confartigianato Unione Bassa Romagna]

Conartigianato, congiuntamente alle altre associazioni di rappresentanza dell'artigianato e del commercio della Bassa Romagna, ha presentato nei giorni scorsi un documento unitario con obiettivi strategici condivisi per sollecitare l'agenda di lavoro dei Comuni e dell'Unione dei Comuni per il prossimo futuro.

Al Presidente **Lara Gallegati** chiediamo le motivazioni che hanno indotto le associazioni di rappresentanza dell'impresa diffusa a redigere questo documento. *'Quest'anno sappiamo che sarà un anno ancora complicato per la tenuta delle aziende e che gli Enti Locali sono chiamati ad ogni sforzo per non appesantire oltremodo la pressione fiscale ed affiancarle con la massima attenzione all'efficienza della macchina burocratica ed amministrativa, ma altresì riteniamo opportuno evidenziare come sia urgente guardare oltre le emergenze odierne per programmare lo sviluppo socioeconomico del territorio partendo dall'Unione dei Comuni che riteniamo un'esperienza da valorizzare e da portare a compimento. Nel documento si chiede di completare il conferimento dei servizi ed evidenziamo come sia prioritario dare sostegno alle imprese attraverso bandi specifici e agevolazioni fiscali. Questa è una necessità per garantire la tenuta di un tessuto produttivo forte e innovativo e di quella rete commerciale e di servizi particolarmente sofferente per imposte locali e caro affitti'.*

Quindi Presidente, un documento ad ampio spettro che vede concordi sia le associazioni dell'Artigianato che del Commercio.

'È così. Ci accomuna la visione e abbiamo cercato di evidenziare alcune emergenze su cui incidere maggiormente e dare risposte alle imprese. In particolare chiediamo di completare la digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, di attuare un welfare che possa sempre più aiutare la effettiva conciliazione vita-lavoro, di avvicinare il mondo del lavoro alla formazione e orientamento professionale. Un ulteriore punto è dedicato a legalità e lotta all'abusivismo, una piaga che

sempre più richiede una forte collaborazione per dare risposte concrete alle tante attività coinvolte.'

Nel documento si fa ripetutamente cenno alla programmazione e alla pianificazione del territorio e tra i punti salienti del documento vi è il Piano Urbanistico Generale, la sua opinione?

'È la grande attesa e il grande assente'. Casa intende?

'Nonostante il nostro impegno e i nostri contributi che abbiamo messo in campo, fino ad ora non c'è stata adeguata informazione riguardo questo strumento fondamentale per le scelte di sviluppo future, che deve contenere scelte chiare per definire regole adeguate ai bisogni attuali. Auspichiamo che vi sia condivisione affinché il PUG sia uno strumento rapido, flessibile, non burocratico, quindi utile al vero sviluppo e alla riqualificazione e sviluppo delle aree produttive come dei centri storici con una forte attenzione alla sostenibilità. Come associazioni auspichiamo che il nostro coinvolgimento non sia solamente mera informazione'.

Nel capitolo investimenti: struttura e infrastruttura fate riferimento al PNRR, la vostra opinione?

'Il PNRR rappresenta una grande occasione, ma anche una grande sfida per superare le tante difficoltà che separano l'ideazione dalla concreta realizzazione delle opere. Riteniamo che i Comuni, di fronte a questa opportunità, dovrebbero sfuggire all'improvvisazione di breve periodo, dotandosi di una adeguata struttura e una chiara strategia che consenta di individuare le opere capaci di dare vero slancio al territorio, contemplando non solo la realizzazione materiale dell'opera, ma anche un progetto sostenibile della gestione futura della stessa. Vogliamo fare fronte comune per sensibilizzare la politica affinché si snellisca la burocrazia e si sostengano economicamente le compensazioni dovute per la realizzazione delle opere.

È necessario verificare, adeguare e laddove possibile potenziare la rete e gli assi viabili principali di attraversamento del nostro territorio, cercando, anche con semplici interventi puntuali



(es. nuove rotatorie) un'armoniosa convivenza del traffico con i nostri centri abitati, produttivi e commerciali'.

Presidente, il vostro documento si conclude richiamando i temi della partecipazione e concertazione, fondamentali, secondo voi, non solo in chiave di rappresentanza, ma anche di fattivo supporto alla politica locale.

'Certamente le imprese della Bassa Romagna intendono far sentire la propria voce attraverso le loro associazioni mettendosi a disposizione come interlocutori, indicando la strada da percorrere e soprattutto la velocità da mantenere. I prossimi anni saranno cruciali per la tenuta di imprese e attività e le scelte che verranno fatte nei prossimi mesi possono essere determinanti e decidere lo sviluppo o la recessione di quest'area geografica che ora è caratterizzata da un forte radicamento imprenditoriale basato su alcune filiere produttive strategiche. I temi del lavoro e dell'identità devono essere prioritari nell'agenda della politica locale ricercando attrattività, sostenibilità e innovazione e come Confartigianato siamo pronti a dare tutto il nostro impegno' ■



**NOLEGGIO
MOTO,
SCOOTER
E VESPA**

Viale Newton 86 - Ravenna
Tel. 0544.472070 - 331.1049129
www.motonoleggiosereno.it



energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare**, direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, **le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Per informazioni e contatti
consulta il sito www.confartigianato.ra.it
o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione

Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#NoiConfartigianato

#Costruttori di Futuro


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

2023

L'Associazione delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese.

Punto di riferimento, ogni giorno,
per chi lavora e produce.

www.confartigianato.ra.it

I cacciatori del cielo: grande successo per il docu-film dedicato a Francesco Baracca

< di
Giancarlo Gattelli

[Girato in parte al Museo Baracca di Lugo, è disponibile anche in streaming su RaiPlay]

I *Cacciatori del cielo* è un film-documentario che, in occasione del centenario dell'Aeronautica Militare italiana, è stato trasmesso in prima serata su Rai1 lo scorso 29 marzo.

La storia avvincente della nascita dell'aviazione militare italiana, è raccontata attraverso le gesta eroiche di tre uomini: il maggiore Francesco Baracca, il principale asso dell'aviazione italiana durante la Prima guerra mondiale; il Capitano Ruggero Piccio, che diventerà il primo Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e Bartolomeo Rocca, un personaggio di finzione che interpreta il meccanico dell'aereo dell'amico fraterno Francesco Baracca.

Un racconto avvincente che interviene alla fiction vera e propria preziosi materiali di repertorio, sia foto che filmati d'epoca, e animazioni originali e che abbraccia temi universali come amicizia, grandi sogni e amore.



Giuseppe Fiorello interpreta il tenente pilota del Regio Esercito Francesco Baracca, poi promosso per meriti di guerra a Comandante della 91esima squadriglia: romagnolo, sanguigno, istintivo e coraggioso, affascinante e colto, di ottima famiglia, generoso, spavaldo ma mai inutilmente votato al sacrificio. Baracca è ricordato come 'Asso degli assi' degli aviatori italiani di quell'epoca pionieristica, per i suoi rischiosi blitz a quote basse e la grande capacità tecnica, che gli permisero di abbattere ben 34 velivoli nemici, il numero più alto mai raggiunto da un aviatore dell'Aeronautica italiana. Baracca divenne così in quei drammatici anni bellici un eroe nazionale la cui morte, avvenuta a 30 anni il 19 giugno 1918 nel corso di una missione sul Montello, dove oggi è visitabile il monumento nel punto in cui fu abbattuto, suscitò grande commozione in tutto il Paese.

Oltre a Fiorello, nel cast ci sono anche Luciano Scarpa nel ruolo del Comandante Pier Ruggero Piccio, Claudia Vismara, che interpreta Norina Cristofori, giovane cantante lirica protagonista di

un'intensa storia d'amore con Francesco Baracca e Andrea Bosca, che nel film è il meccanico addetto alla manutenzione dell'aereo di Baracca.

Per la messa in onda de *I cacciatori del cielo*, il Comune di Lugo ha organizzato una visione collettiva aperta a tutta la cittadinanza, per condividere insieme, con un pizzico di orgoglio, un bel momento dato che alcune scene del docu-film sono state girate all'interno del Museo Baracca. Un appuntamento che ha visto il tutto esaurito al Teatro Rossini.

Il Museo intitolato a Francesco Baracca fu inaugurato a Lugo nel lontano 1926, e dal 1993 ha sede nella casa natale del pilota, luogo particolarmente suggestivo che ospita anche il suo caccia.

La scelta di realizzare alcune riprese a Lugo è stata presa grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale, alcune aziende ed associazioni del territorio, tra le quali anche Confartigianato, ed Emilia-Romagna Film Commission.

Il film rimane visionabile in ogni momento grazie allo streaming: è infatti disponibile su RaiPlay ■

Edizioni Moderna



Via G. Pastore, 1 • 48123 RA
Tel. 0544 450047
info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com



**EDITORIA
TIPOGRAFIA
STAMPA DIGITALE
GRAFICA**



**TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE - BONIFICHE AMBIENTALI
BIOMASSE - TRASPORTO RIFIUTI E MATERIALI FERROSI**

**CON.ECO. TRASPORTI SOC. COOP. CONS. Ravenna, Viale V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica Ravenna - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - Sant'Eusanio del Sangro, localita' Castellata - Tel. 0872.50476**

coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

Comunità Energetiche Rinnovabili un'opportunità per Russi

< di
Claudio Mazzoni

[Un processo partecipativo che intende favorire l'aggregazione di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari]

Russi apripista, sul nostro territorio, per quanto riguarda la nascita delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). E' questo l'obiettivo del processo partecipativo, avviato, che intende favorire l'attivazione delle comunità energetiche, ovvero aggregazioni di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Questo modello fonda i suoi valori sulla lotta allo spreco energetico e sulla condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale, grazie all'innovazione che sta rivoluzionando il mercato dell'energia.

Obiettivo del progetto è contribuire a fare emergere soggetti interessati a partecipare attivamente allo sviluppo di comunità energetiche nel territorio comunale, coinvolgendo diverse tipologie di portatori di interesse e cittadini. Giova, in questo contesto, ricordare la nuova Legge regionale 5/22 dedicata alle comunità energetiche. In tale ottica, il percorso inclusivo che si va ad illustrare può porsi in dialogo con altre attività di sostegno alla costituzione delle CER nel territorio regionale.

Il progetto è promosso dalla Pubblica Assistenza di Russi e sostenuto dal Comune

di Russi, Confartigianato, ASP Ravenna Cervia Russi, Cna, Confcommercio, Confe- sercenti e Parrocchia S. Apollinare di Russi. A garanzia del processo di partecipazione, è stato istituito il Tavolo di Negoziazione per coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Il contesto normativo al momento lascia ancora qualche incertezza soprattutto in merito agli aspetti operativi e burocratici legati alla gestione di queste aggregazioni, nel contesto nazionale si stanno concretizzando alcune esperienze ma sono ancora pochi i riscontri.

Essere tra i precursori non sempre restituisce il massimo del risultato, per questo motivo il mondo delle associazioni intende fare fronte comune per aprire un varco che dia slancio alle iniziative molteplici delle aziende e dei privati che nel sottofondo di questo scenario sono in grande fermento. Le comunità energetiche sono aperte a tutti: singoli cittadini, imprese, enti locali, associazioni, enti religiosi, purché i punti di immissione e prelievo siano ubicati su reti elettriche sottese alla stessa cabina di trasformazione media/bassa tensione. I vantaggi sono molteplici. Vantaggi am-



bientali, al fine di dare respiro a nuove forme di riduzione, distribuzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Vantaggi economici, riduzione dei costi energetici e lotta allo spreco energetico per tutti, anche per chi, per motivi economici o di spazio, non ha possibilità di installare un proprio impianto fotovoltaico. Vantaggi sociali, per sviluppare forme innovative di contaminazione tra pubblico e privato nel raggiungimento di obiettivi sostenibili e di interesse generale, oltre che incentivare l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli attori sociali, dando vita ad un vero spirito di comunità ■

Nessun dubbio: CAAF Confartigianato

Le scadenze fiscali 2023 si avvicinano e la rete degli sportelli CAAF Confartigianato è pronta per assistere pensionati e lavoratori dipendenti in tutti gli adempimenti previsti, dall'elaborazione del Modello 730 alla verifica della DSU volta ad ottenere l'Attestazione ISEE. I professionisti delle sedi territoriali del CAAF Confartigianato stanno già lavorando sulle deleghe conferite dai contribuenti per la messa a disposizione dei dati della dichiarazione precompilata, utili alla verifica della documentazione fiscale per l'apposizione del visto di conformità sui Modelli 730. Anche per quest'anno, il termine ultimo per presentare e trasmettere, in via telematica, il Modello 730 è fissato al 30 settembre, ma sono previste alcune "finestre" intermedie che partono dalla fine del mese di maggio.

Il supporto degli sportelli CAAF Confarti-

gianato in tutta Italia, e ovviamente anche quelli in provincia di Ravenna, continua a puntare sull'efficienza della tecnologia e sull'attenzione di professionisti che da anni accompagnano i contribuenti nella gestione di tutti gli adempimenti e le pratiche fiscali. L'innovazione e la qualità dei servizi sono di casa nei CAAF Confartigianato. Oltre alla convenzione diretta con l'INPS, che permette un dialogo in tempo reale con la pubblica amministrazione e nella documentazione offerta al cliente, la rete degli sportelli territoriali offre la comodità di svolgere parte degli adempimenti direttamente da casa attraverso la piattaforma web Personal CAAF 2.0, con pratiche e documentazione sempre a disposizione del cliente. Semplicemente con un click.

Facilità di utilizzo, semplicità e accesso all'archivio personale, oltre alla possibili-

tà di inviare direttamente all'operatore la documentazione necessaria per l'adempimento ed il servizio richiesto, sono le caratteristiche principali della piattaforma che ogni giorno si arricchisce di nuove funzionalità. A cominciare dalla possibilità di prenotare l'appuntamento direttamente con il nostro operatore, nel giorno e orario preferito, senza alcuna coda.

Nessun dubbio! CAAF Confartigianato, competenza, consulenza e risparmio.

Info e contatti: www.confartigianato.ra.it ■



Cila Ciicai: un nuovo grande consorzio dalla fusione di due realtà storiche e consolidate

[Eletto il primo consiglio di amministrazione: Marco Rontini nominato presidente, Nicola Spada è vicepresidente]

Dopo la fusione ufficiale registrata dal notaio lo scorso 20 febbraio, e l'avvio dell'operatività dal 1° marzo, si è svolta la prima assemblea dei soci del nuovo consorzio Cila Ciicai (che unisce le precedenti realtà di CIICAI di Ravenna e del Gruppo Cila di Faenza, entrambe realtà da decenni leader nel settore della termoidraulica). La fusione consolida ancora di più il ruolo cruciale delle due realtà in un territorio complessivo che va ben oltre l'intera provincia di Ravenna, e che comprende 12 punti vendita e 8 show room, oltre alla costituzione a Casalecchio di Reno della società denominata FRA (Faenza-Ravenna Arcobaleno). Complessivamente, Cila Ciicai conta oggi 161 dipendenti e 264 soci. E i soci, riuniti al Molino Rosso di Imola, hanno eletto il nuovo consiglio di am-

nistrazione composto da 12 membri (sei dei quali emanazione del Cila e altrettanti del Ciicai). Al termine dell'assemblea, il consiglio riunito ha eletto come presidente per il prossimo triennio Marco Rontini, già presidente Ciicai, e come vice Nicola Spada, già presidente Cila. Il direttore del nuovo consorzio, Claudio Bassi, era già stato nominato in occasione della prima assemblea, a dicembre scorso. *'Veniamo da due anni di bonaccia, in cui il settore della termoidraulica ha vissuto una situazione certamente positiva - ha detto Rontini -. In futuro ci aspetta forse un mare più mosso: avere una barca più grossa, cioè aver deciso tutti assieme di unirli per allargare la squadra, può certamente aiutarci nel proseguire il nostro lavoro nella maniera migliore.'* Per **Nicola Spada**, vicepresidente della

neonata struttura, *'i consorzi, ovvero l'aggregazione tra piccole-medie imprese, sono sempre stati un valore aggiunto del nostro territorio. Con questa fusione guardiamo avanti per affrontare il futuro in modo ulteriormente solido e strutturato, mettendo sempre al centro le imprese associate'* ■



Nicola Spada, Claudio Bassi e Marco Rontini

I primi 40 anni della Cooperativa CAPE di Faenza

Conartigianato e le principali Istituzioni locali e regionali erano presenti alla festa dei 40 anni di CAPE, Cooperativa Autotrasporti Prodotti Enologici, un consorzio faentino di riferimento per il settore dell'autotrasporto e leader nel trasporto di liquidi alimentari. Dal 1983 ad oggi, il CAPE ha continuato a crescere e strutturarsi, offrendo servizi di trasporto professionali

e di qualità anche per il Porto di Ravenna. Alla festa organizzata per celebrare questo traguardo, erano presenti autorità, soci e dipendenti con i propri familiari, ed è stata l'occasione per fare il

punto sia sul passato che per le prossime sfide. Conartigianato della provincia di Ravenna ha consegnato al Presidente del CAPE, Ilir Hodaj, una targa-ricordo ■



Spirito artigiano

Idee e testimonianze
per un artigianato che trasforma l'Italia.

www.spiritoartigiano.it

Ar.Co. Lavori realizzerà a Ravenna 'Urban Patio', un nuovo villaggio residenziale a bassa densità

Inizieranno nei prossimi mesi, a Ravenna, i lavori per dare vita ad "Urban Patio", il nuovo villaggio residenziale che sorgerà fra l'area dell'Istituto Agrario e il Quartiere San Giuseppe, il cui investimento fa capo al Consorzio Ar.Co. Lavori.

Urban Patio sarà un quartiere con una tipologia residenziale a bassa densità, ad un piano fuori terra, con una forma appunto "a patio". Le unità abitative - distribuite su una superficie complessiva di circa 17.400 metri quadrati - avranno metrature diverse, comprese fra gli 80 e i 180 metri quadrati. Dal punto di vista qualitativo, si tratterà di case costruite in classe energetica 4.0, praticamente passive dal punto di vista dei consumi.

L'intervento prevede anche la presenza di un supermercato, di ambienti con funzioni commerciali e artigianali, nonché un complesso da destinare a scopi sociali.

Nelle foto, un paio di rendering dell'intervento (progetto dell'arch. Emilio Rambelli-Nuovostudio)



ARCO LAVORI

via Argirocastro 15 - Ravenna
tel 0544.453853
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com



NASCE IL PRIMO CONTO CHE GUARDA AL SUO FUTURO.

- ☆ Conto completamente gratuito
- ☆ L'imposta di bollo la paga la banca
- ☆ Carta prepagata TASCA in omaggio

 **LA BCC** **RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA

www.labcc.it     

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it.